

La Parola di Dio ci invita

Leggendo il racconto della Passione e morte di Gesù, è stato soprattutto il suo atteggiamento che ci ha fatto riflettere. S. Paolo ce lo descrive usando la parola obbedienza. Noi consideriamo l'obbedienza come un atteggiamento di succube passività o di sottomissione forzata a qualcuno o a qualcosa.

Gesù invece ci fa capire che l'obbedienza è un atteggiamento di ascolto e di consapevole, profonda adesione ad un progetto di vita e di amore, come quello che il Padre suo ha pensato da sempre per ogni sua creatura e che per lui significa accettare anche la morte in croce, per donarci la sua vita.

L'invito di san Paolo è quello di vivere ed affrontare le nostre esperienze e relazioni quotidiane, quelle gratificanti e quelle più difficili, come esperienze di salvezza, con lo stessa consapevolezza di Gesù.

• Ogni lunedì, alle ore 21.15 precise siamo tutti invitati a un incontro, durante il quale, con l'aiuto del parroco, leggeremo e ascolteremo insieme il Vangelo della domenica. Chi ha partecipato agli incontri durante la quaresima ha deciso di proseguire e di estendere l'invito, perché l'esperienza vissuta ha aiutato tutti a riscoprire la presenza di Dio nella vita di tutti i giorni, nonostante le difficoltà e i problemi da affrontare e risolvere. Leggere insieme la sua Parola offre motivi di viva speranza. **La domenica successiva, offriremo alle assemblee liturgiche brevi spunti di riflessione su ciò che si è vissuto durante l'incontro.**

Lunedì prossimo, 30 marzo, leggeremo insieme il Vangelo di Giovanni, al capitolo 20,1-10 che racconta come gli apostoli vennero a sapere che Gesù era risorto.

Letture dal Vangelo di Giovanni – Capitolo 20,1-10

1 Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. 2 Corre allora e viene da Simon Pietro e dall'altro discepolo, che Gesù amava, e dice loro: «Hanno preso il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno messo!». 3 Allora Pietro uscì con l'altro discepolo, e vennero al sepolcro. 4 Ora i due correvano insieme, e l'altro discepolo corse avanti più veloce di Pietro e venne per primo al sepolcro 5 ed essendosi chinato scorse i lini sgonfiati; tuttavia non entrò. 6 Allora venne seguendo anche Simon Pietro ed entrò nel sepolcro e osserva i lini sgonfiati, 7 e il sudario che era sulla sua testa piegato in un luogo a parte, non sgonfiato come i lini. 8 Allora entrò anche l'altro discepolo, quello giunto per primo nel sepolcro, e vide e credette. 9 Infatti fino ad allora non avevano capito la Scrittura, che egli doveva risuscitare dai morti. 10 Allora i discepoli partirono di nuovo verso i loro.

PILLOLA QUARESIMALE SU POVERTA' E GIUSTIZIA (Dal messaggio per la Quaresima 2015)

Dio non è indifferente a ciò che succede nel mondo, ma ama le sue creature fino a dare il suo Figlio per la loro salvezza. Nella sua incarnazione, nella sua vita terrena, nella morte e risurrezione di Gesù, si apre definitivamente la porta tra Dio e gli uomini. E la Chiesa è come la mano che la tiene aperta, con la proclamazione della Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la testimonianza che si rende credibile nella solidarietà

Ora, si può testimoniare solo ciò che prima abbiamo sperimentato. Solo accogliendo da Dio la sua bontà e misericordia, possiamo vivere nell'amicizia di Cristo e diventare come Lui, servi di Dio e degli uomini.

Ce lo ricorda bene la liturgia del Giovedì Santo con il rito della lavanda dei piedi. Pietro non voleva che Gesù gli lavasse i piedi, ma poi ha capito che Gesù non solo vuole insegnarci a lavare i piedi gli uni degli altri, ma che questo è possibile solo se prima ci siamo lasciati lavare i nostri piedi da Gesù.

Solo la consapevolezza di essere noi stessi bisognosi di aiuto ci fa attenti anche ai bisogni degli altri.

Solo la nostra esperienza di aver accolto di Gesù ci rende capaci di accogliere anche gli altri.

Si riesce nella comunità parrocchiale a sperimentare la solidarietà che unisce in un solo corpo? Un corpo che riceve e condivide i doni di Dio? Un corpo che conosce e si prende cura dei suoi membri più deboli, poveri e piccoli?

O ci accontentiamo di esprimere solidarietà con le parole o di impegnarci magari nelle situazioni più lontane del mondo, dimentichiamo i poveri e le persone che ci vivono accanto e che hanno bisogno del nostro aiuto? Anche come singoli cadiamo facilmente nell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e di immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza? La Quaresima è un tempo propizio per far nascere o accrescere questo interesse per gli altri con un segno, anche piccolo, ma concreto, della nostra partecipazione alla comune umanità. Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, vorrei chiedere a tutti di vivere questo tempo come un percorso di conversione per poter vivere con un cuore forte e misericordioso, vigile e generoso, che non si lascia chiudere in se stesso e non cade nella vertigine dell'indifferenza. **Papa Francesco**

Da domenica 29 marzo - inizio ora legale –Celebrazioni pomeridiane - ore 18

CALENDARIO SETTIMANALE



Domenica 29 Marzo – Domenica delle Palme –

2° settimana del salterio

Lectures – Isaia 50,4-7 – Salmo 21 – Filippesi 2,6-11 – Marco 14,1-15,47

- **ore 16 – SALA DELL'AMICIZIA**
- **Presentazione del libro “A UN PASSO DA TE” di Giovanni Gennai (edizioni Paoline)**
- **VIAGGIO DI DON ALESSANDRO PORCIATTI TRA MALATTIA E RINASCITA**

Lunedì 30 – Isaia 50,4-7– Salmo 26 – Giovanni 12,1-11

- **ore 21.15 – LETTURA COMUNITARIA DEL VANGELO di Giovanni 20,1 10**
- **ore 20-22 – Incontro con cena del gruppo Giovanissimi**

Martedì 31 – Isaia 49,1-6 – Salmo 70 - Giovanni 13,21-38

- **ore 10 - Esposizione dell'Eucaristia e tempo per la confessione**

Mercoledì 1 Aprile –Isaia 50,4-9 - Salmo 68 – Matteo 26,14-25

- **ore 16.30 – LECTIO DIVINA**

Giovedì 2 – **CENA DEL SIGNORE** – Esodo 12,1-14 – Salmo 115 – 1 Corinti 11,23-26 - Giovanni 13,1-15
Memoria di Giovanni Paolo II (2005)

- **ore 14,30-15,30 - Pulizia della Chiesa e dei locali parrocchiali**
- **ore 21.15 – Celebrazione Eucaristica e rito della lavanda dei piedi**

Venerdì 3 – **PASSIONE DEL SIGNORE** - Isaia 52,13-53,12 – Salmo 30 – Ebrei 4,14-5,9 - Giovanni 18,1-19,42

- **ore 18 - Liturgia della Passione del Signore**
- **ore 21,15 – VIA CRUCIS – Ritrovo nella Chiesa di Spirito Santo, conclusione a S. Giuseppe**

Sabato 4 – **SABATO SANTO - ore 23,15 – VEGLIA PASQUALE**

Domenica 5 Aprile – RESURREZIONE DEL SIGNORE – 1° settimana del salterio

Lectures – Atti 10,34-43 – Salmo 117 – Colossesi 3,1-4 –1 Corinti 5,6-8 – Giovanni 20,1-9

Per offerte alla parrocchia, direttamente sul conto corrente bancario il numero del conto è - IBAN IT 40 Z 010 307 194 000000 182 4042

Orario degli incontri settimanali di Ascolto della Parola di Dio

- **Lunedì** ore 21.15 Locali parrocchiali di **S. Giuseppe**
- **Martedì** - ore 16,00 Locali di **S. Lorenzo** - ore 18,30 Cappella dello **Spirito Santo**
- **Mercoledì** ore 16,00 Locali parrocchiali di **S. Giuseppe** – ore 18.30 **Propositura S.Maria Assunta**
- **Giovedì** ore 18,00 Locali parrocchiali di **Romituzzo**

”MEMORIE DI UN PARROCO” la ristampa dell’opuscolo pubblicato da **mons. Smorti** nel 1967, per ricordare come nacque e si realizzò la sua intuizione di costruire, una nuova chiesa a Poggibonsi, è - disponibile presso il parroco, **in numero limitato di copie, con le testimonianze di don Giorgio Medda, Dario Ceccherini e Mario Becattelli.**

GIOVEDÌ 12 MARZO - CONSIGLIO PASTORALE – RINVIATO

